

SIGNOR PRESIDENTE, ONOREVOLI PARLAMENTARI,
DESIDERO PORGERE IL SALUTO DEL **COMANDANTE GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA - GENERALE DI CORPO D'ARMATA GIUSEPPE ZAFARANA** - E RINGRAZIARVI PER L'OPPORTUNITÀ CONCESSA AL CORPO DI FORNIRE IL PROPRIO **CONTRIBUTO DI ESPERIENZA** AI LAVORI DELLE COMMISSIONI RIUNITE VI (FINANZE) E X (ATTIVITÀ PRODUTTIVE) NELL'AMBITO DELLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO **8 APRILE 2020, NUMERO 23**, IN TEMADI MISURE URGENTI IN MATERIA DI ACCESSO AL CREDITO E DI ADEMPIMENTI FISCALI PER LE IMPRESE, DI POTERI SPECIALI NEI SETTORI STRATEGICI, NONCHÉ DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E LAVORO E DI PROROGA DEI TERMINI AMMINISTRATIVI E PROCESSUALI.

TENUTO CONTO DEL MANDATO DI CODESTE COMMISSIONI,
INTENDEREI ARTICOLARE QUESTO INTERVENTO SU TRE PUNTI:

- BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO ECONOMICO DERIVANTE DALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS **COVID-19** E **INIZIATIVE OPERATIVE AVVIATE DALLA GUARDIA DI FINANZA A SEGUITO DELL'EMERGENZA;**
- APPROFONDIMENTO DEGLI ASPETTI RELATIVI ALL'IMMISSIONE DI **LIQUIDITÀ** ALLE IMPRESE;
- APPROFONDIMENTO DEL TEMA DELL'ESERCIZIO DI **POTERI SPECIALI** NEI SETTORI **STRATEGICI**.

PORRÒ A BASE DEL MIO INTERVENTO QUESTO DOCUMENTO CHE CONSEGNERÒ AL TERMINE DELLA DISAMINA A CODESTE COMMISSIONI.

IL 30 GENNAIO 2020, IN SEGUITO ALLA SEGNALAZIONE DA PARTE DELLA CINA DI UN CLUSTER DI CASI DI POLMONITE AD EZIOLOGIA IGNOTA, POI IDENTIFICATA COME UN NUOVO CORONAVIRUS SARS-COV-2, NELLA CITTÀ DI WUHAN, L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ HA DICHIARATO **EMERGENZA DI SANITÀ PUBBLICA** DI INTERESSE INTERNAZIONALE L'EPIDEMIA DI CORONAVIRUS IN CINA.

IL GIORNO SUCCESSIVO IL GOVERNO ITALIANO HA PROCLAMATO LO STATO DI EMERGENZA E MESSO IN ATTO LE PRIME MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO.

I MERCATI FINANZIARI NAZIONALI HANNO REAGITO MODERATAMENTE, FACENDO REGISTRARE ALL'INDICE DI RIFERIMENTO PER LA CONTRATTAZIONE UNA PERDITA GIORNALIERA PARI AL **2,29%**.

L'INTENSIFICARSI DELLA PANDEMIA HA RESO NECESSARIA L'ADOZIONE DI **PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI** CHE, A PARTIRE DAL 21 FEBBRAIO, HANNO (I) INTRODOTTO OBBLIGHI DI QUARANTENA, (II) ACUITO LE RESTRIZIONI IN SPECIFICHE "ZONE ROSSE" E, INFINE, (III) ESTESO LE MEDESIME MISURE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

CIÒ HA INEVITABILMENTE INFLUITO SULLE **DINAMICHE ECONOMICHE** DEL PAESE, DETERMINANDO SULL'INDICE AZIONARIO NAZIONALE, PER IL PERIODO COMPRESO FRA IL 19 FEBBRAIO E IL 12 MARZO, UNA **PERDITA** SUPERIORE AL **40%**, SUCCESSIVAMENTE, IN PARTE, RECUPERATA.

PROPRIO IN RELAZIONE ALLE CONSEGUENZE DELLA PANDEMIA, GIÀ DALL'11 MARZO SCORSO, **LA GUARDIA DI FINANZA**, PERALTRO, DI CONCERTO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE, HA MODIFICATO, **IN VIA ECCEZIONALE**, IL PROPRIO IMPEGNO OPERATIVO SOSPENDENDO LE USUALI ATTIVITÀ "ISPETTIVE", IN SPECIAL MODO QUELLE D'ISTITUTO RIVOLTE AL CONTROLLO DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI ED IN MATERIA DI LAVORO, FATTE SALVE QUELLE INDIFFERIBILI, **PER NON AGGIUNGERE ULTERIORE POSSIBILE AGGRAVIO ALLA SITUAZIONE CRITICA VISSUTA DA CITTADINI E IMPRESE** ED INDIRIZZARE LE PROPRIE **RISORSE** PRIORITARIAMENTE AL **CONTRASTO DELLE CONDOTTE ILLEGALI E FRAUDOLENTE** CHE AVESSERO CORRELAZIONE CON L'EMERGENZA SANITARIA.

IL CORPO HA, ALLO STESSO TEMPO, INCREMENTATO SENSIBILMENTE IL NUMERO DI PATTUGLIE IMPIEGATE NEL CONCORSO AL MANTENIMENTO DELL'**ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA**, SVOLTE ANCHE SUL TERRITORIO MARITTIMO NELL'ESERCIZIO DELLE ESCLUSIVE FUNZIONI DI "POLIZIA DEL MARE", COME SANCITE DALLA DIRETTIVA SULLE SPECIALITÀ

DELLE FORZE DI POLIZIA, PER VERIFICARE IL **RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DAL GOVERNO RIVOLTE AL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS.**

AD OGGI SONO STATE CONTROLLATE OLTRE **300 MILA PERSONE E 108 MILA ESERCIZI COMMERCIALI.**

PARTICOLARE RILIEVO HA ASSUNTO LA FUNZIONE DI **CONTROLLO**, SVOLTA DAI REPARTI DEL CORPO SU INCARICO DELLE **PREFETTURE**, CIRCA LA **VERIDICITÀ** DELLE **COMUNICAZIONI** PERVENUTE DA SOGGETTI ECONOMICI AVUTO RIGUARDO ALLA LORO APPARTENENZA ALLE **CATEGORIE AUTORIZZATE A PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ**, OVVERO ALL'ESISTENZA DELLA RELAZIONE ECONOMICO COMMERCIALE TRA AZIENDE APPARTENENTI ALLE FILIERE CONSENTITE.

NOTEVOLE IMPEGNO OPERATIVO È STATO POI PROFUSO NEL SETTORE DELLA **TUTELA DEL MERCATO DEI BENI E DEI SERVIZI**, A DIFESA DELLA **SALUTE DEI CITTADINI** E A SALVAGUARDIA DELLE **IMPRESE CHE OPERANO LEGALMENTE**; I REPARTI DEL CORPO DALL'INIZIO DELL'EMERGENZA, HANNO INFATTI SEQUESTRATO CIRCA **2,8 MILIONI DI MASCHERINE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE** IN VIOLAZIONE ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI **SICUREZZA DEI PRODOTTI O PER FRODE IN COMMERCIO.**

IN PROPOSITO, DI RECENTE, SONO STATE DIRAMATE SPECIFICHE DIRETTIVE CON RIGUARDO ALLA LORO REQUISIZIONE, DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CHE,

EVENTUALMENTE INCARICANDO I PREFETTI, NE DEFINISCE L'ASSEGNAZIONE.

INOLTRE SONO STATE SEQUESTRATE **OLTRE 147 MILA CONFEZIONI DI IGIENIZZANTI** INDIVIDUATI IN FASE DI COMMERCIALIZZAZIONE, SIA AL DETTAGLIO CHE ALL'INGROSSO.

PARTICOLARMENTE INCISIVA È L'ATTIVITÀ DEI REPARTI DEL CORPO A CONTRASTO DI **MANOVRE SPECULATIVE** SULLE MERCI O PER SCONGIURARE **FRODI IN COMMERCIO**. SUL PUNTO, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, RICORDO I SERVIZI DI **ROMA** IN MATERIA DI TURBATIVA D'ASTA E INADEMPIMENTI IN CONTRATTI DI PUBBLICHE FORNITURE, CHE HA PORTATO ALL'ARRESTO DI UN IMPRENDITORE CHE SI ERA AGGIUDICATO DALLA **CONSIP** SPA UN APPALTO DEL VALORE DI CIRCA **15,8 MILIONI DI EURO** PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI.

ANCORA, A SEGUITO DI UNA COMPLESSA ATTIVITÀ DI INDAGINE ESEGUITA A **BARI** SI È ACCERTATA L'APPLICAZIONE, DA PARTE DI DIVERSI RIVENDITORI, DI UN RICARICO SUI PREZZI DELLE MASCHERINE CHE HANNO RAGGIUNTO PICCHI FINO A 4000 VOLTE IN PIÙ.

AD OGGI I **SOGETTI SEGNALATI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA** PER I REATI DI MANOVRE SPECULATIVE SU MERCI (ART. 501-BIS C.P.), FRODE NELL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO (ART. 515 C.P.), VENDITA DI PRODOTTI INDUSTRIALI CON SEGNI MENDACI (ART. 517 C.P.) E TRUFFA (ART. 640 C.P.) SONO STATI **307**.

VENENDO ORA AD UNO DEI TEMI OGGETTO DELLA PRESENTE AUDIZIONE, L'AUSPICATA IMMISSIONE DI LIQUIDITÀ VERSO LE IMPRESE ED I PROFESSIONISTI PREVISTA DAL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2020, N. 23, È COSTITUITA, IN ULTIMA ISTANZA, DA UNA FORMA DI **GARANZIA DELLO STATO A FAVORE DI BANCHE ED ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE** CHE, DIRETTAMENTE, PROCEDERANNO ALLA EROGAZIONE DELLE SOMME RICHIESTE. LA GARANZIA AMMONTA SINO AD UN MASSIMO DI **200 MILIARDI DI EURO**, DI CUI ALMENO **30 RISERVATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**, IVI INCLUSI LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI.

CON RIFERIMENTO A TALE ASPETTO, UN ELEMENTO CENTRALE DELLA NORMA CONSISTE NELLA **NECESSITÀ** CHE L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI GARANTITI **SIA LIMITATO** AGLI OPERATORI ECONOMICI CHE SI TROVINO IN **POTENZIALE CRISI DI LIQUIDITÀ PER CAUSE LEGATE ALL'EPIDEMIA**, ESCLUDENDO, PER CONVERSO, I SOGGETTI CHE PRESENTINO UNA **SITUAZIONE DI INSOLVENZA PREESENTENTE** E, DUNQUE, CHE AD ESITO DEL FINANZIAMENTO COPERTO DA "NUOVA" GARANZIA L'AMMONTARE COMPLESSIVO DELLE ESPOSIZIONI NEI CONFRONTI DEL SOGGETTO FINANZIATO RISULTI SUPERIORE ALL'AMMONTARE DELLE ESPOSIZIONI DETENUTE ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO.

IN PARTICOLARE, L'EROGAZIONE DI NUOVA FINANZA POTRÀ AVVENIRE MEDIANTE **DUE** DISTINTI CANALI DI ACCESSO: IL **FONDO DI GARANZIA PER LE PMI** PER LE IMPRESE FINO A 499 DIPENDENTI E LA SOCIETÀ PUBBLICA **SACE**, PER LE IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI.

IL FONDO, GIÀ AMPLIATO DAL DECRETO CURA ITALIA CON 1,5 MILIARDI DI EURO, SECONDO UNA RECENTE NOTA DEL MISE *"COMPLETA COSÌ LA SUA TRASFORMAZIONE IN STRUMENTO A SUPPORTO DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA, A TUTELA DI IMPRENDITORI, ARTIGIANI, AUTONOMI E PROFESSIONISTI, NONCHÉ A SALVAGUARDIA DELL'EXPORT E DI TUTTI QUEI SETTORI CHE COSTITUISCONO CON LE ECCELLENZE DEL MADE IN ITALY LA SPINA DORSALE DEL NOSTRO SISTEMA PRODUTTIVO"*.

AL POTENZIAMENTO DEL FONDO SI AFFIANCA UN FORTE SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE BUROCRATICHE PER ACCEDERE ALLE GARANZIE CONCESSE DAL MEDESIMO CHE AGIRÀ SU TRE DIRETTRICI:

- A. GARANZIA DELLO STATO AL 100% PER I PRESTITI FINO A 25.000 EURO, SENZA ALCUNA VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO, ALLE PMI, AGLI IMPRENDITORI INDIVIDUALI E AGLI ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI LA CUI ATTIVITÀ SIA STATA DANNEGGIATA DALL'EMERGENZA COVID-19, ATTESTATA DA DICHIARAZIONE AUTOCERTIFICATA, IN PRESENZA DI DETERMINATI REQUISITI;
- B. GARANZIA DELLO STATO AL 100% PER I PRESTITI FINO A 800.000 EURO, ALLE PMI CON APPLICAZIONE DELLA

VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO, IN PRESENZA DI DETERMINATI REQUISITI;

C. GARANZIA DELLO STATO AL **90%** PER I PRESTITI FINO A **5 MILIONI** DI EURO, CON POSSIBILITÀ DI ARRIVARE AL **100%** CON LA CONTROGARANZIA DEI CONFIDI, IN PRESENZA DI DETERMINATI REQUISITI.

NELLA RICHIESTA EFFETTUATA TRAMITE L'ACCESSO AL FONDO, IL RILASCIO DELLE GARANZIE È **AUTOMATICO E NON RICHIEDE ALCUNA VALUTAZIONE** DA PARTE DEL FONDO STESSO.

ACCESSO TRAMITE
FONDO DI GARANZIA

IN QUESTO CASO, **L'ISTITUTO DI CREDITO** SARÀ TENUTO AD EFFETTUARE LA SOLA **VERIFICA FORMALE** CIRCA IL POSSESSO DEI **REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ** ALLA CONCESSIONE DEL BENEFICIO.

IL SISTEMA DI EROGAZIONE DELLA NUOVA FINANZA CON GARANZIA STATALE ATTRAVERSO IL CANALE DELLA SACE È CARATTERIZZATO DA UNA SUDDIVISIONE DEL BENEFICIO IN TRE FASCE:

ACCESSO TRAMITE
SACE

A. GARANZIA STATALE CHE COPRE IL **90%** DEL PRESTITO PER IMPRESE CON **MENO DI 5 MILA DIPENDENTI** IN ITALIA E VALORE DEL FATTURATO FINO A **1,5 MILIARDI**;

B. GARANZIA DELLO STATO CHE COPRE L'**80%** PER AZIENDE CON FATTURATO TRA **1,5 E 5 MILIARDI** O CON **PIÙ DI 5 MILA DIPENDENTI** IN ITALIA;

C. COPERTURA DELLO STATO FINO AL **70%** PER IMPRESE CON FATTURATO **OLTRE 5 MILIARDI**.

IN OGNI CASO, **L'IMPORTO DEL PRESTITO GARANTITO NON POTRÀ ESSERE SUPERIORE AL MAGGIORE DI QUESTI DUE ELEMENTI: 25% DEL FATTURATO 2019 OPPURE IL DOPPIO DEI COSTI DEL PERSONALE DELL'IMPRESA RELATIVI ALLO STESSO ANNO, COME DA BILANCIO O DA DATI CERTIFICATI (SE L'IMPRESA È NATA DOPO IL 31 DICEMBRE 2018 SI FA RIFERIMENTO AI COSTI DEL PERSONALE ATTESI PER I PRIMI DUE ANNI DI ATTIVITÀ).**

È EVIDENTE CHE NELL'ATTUALE FASE DELLA CRISI È **NECESSARIO PROCEDERE CON SPEDITEZZA AL RILASCIO DEL DENARO RICHIESTO** A FAVORE DEI BENEFICIARI INDIVIDUATI DALLA NORMA ALLO SCOPO DI REALIZZARE L'OBIETTIVO PRIORITARIO DI RIAVVIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO.

IN TALE OTTICA L'IMPIANTO NORMATIVO AFFIDA I **CONTROLLI PREVENTIVI** IN CAPO AGLI **INTERMEDIARI FINANZIARI** (PRIMA FASE) E AGLI ENTI GARANTI, **SACE** E **FGPMI** (SECONDA FASE).

PROSPETTIVAMENTE VANNO ALTRESÌ CONSIDERATE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARIE E CHE, RIENTRANDO NELLA FISILOGIA DELL'ORDINARIA AZIONE OPERATIVA DELLA GUARDIA DI FINANZA, POTRANNO COMUNQUE ESSERE OPPORTUNAMENTE **CALIBRATE IN MODO MIRATO E SELETTIVO SU EVENTUALI POSIZIONI MAGGIORMENTE A RISCHIO.**

IN SIFFATTO CONTESTO, COME NOTO, LA GUARDIA DI FINANZA, AI SENSI DEL D.LGS. 68/2001 È “ UN CORPO DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE IN MATERIA ECONOMICO – FINANZIARIA A TUTELA DEL BILANCIO DELLO STATO E DELL'UNIONE EUROPEA”, E IN TALE VESTE

VANTA UNA CONSOLIDATA PROFESSIONALITÀ, SPECIALIZZAZIONE ED ESPERIENZA SUL VERSANTE DELLA SPESA PUBBLICA, LATU SENSO INTESA; UN'OPERATIVITÀ CHE SI AVVALE DI PENETRANTI POTESTÀ NORMATIVE NONCHÉ DI UN APPARATO INFORMATICO ALL'AVANGUARDIA, GRAZIE AL QUALE È POSSIBILE CONCENTRARE LE RISORSE E APPROFONDIRE IL CONTROLLO LADDOVE SUSSISTANO SIGNIFICATIVI INDICI DI PERICOLOSITÀ E ANOMALIA.

DEVE POI SOTTOLINEARSI IL RUOLO DEL CORPO QUALE **FORZA DI POLIZIA DI RIFERIMENTO NEL SISTEMA DI PREVENZIONE ANTIRICICLAGGIO**, RUOLO CHE CONSENTE DI **INTERCETTARE**, TRAMITE L'ANALISI DELLE **SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE**, ULTERIORI **ELEMENTI DI ANOMALIA** RELATIVI AI **FLUSSI FINANZIARI** CHE DERIVERANNO DALLE GARANZIE EROGATE AI SENSI DEL DECRETO LIQUIDITÀ.

RUOLO DELLA GDIF
NEL SISTEMA
PREVENTIVO AML E
INDIVIDUAZIONE
DELLE ANOMALIE
NEI FLUSSI
FINANZIARI
COLLEGATI
ALL'EMERGENZA

IN QUEST'OTTICA IL **NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA**, REPARTO DEPUTATO ALL'ANALISI PRE INVESTIGATIVA DELLE **SEGNALAZIONI PERVENUTE DALL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA**, POTRÀ INDIVIDUARE E VALORIZZARE, CON LA CELERITÀ CHE RICHIEDE IL CASO, QUELLE CONTENENTI **INDIZI DI IRREGOLARITÀ SPECIFICAMENTE CORRELATE AL CONTESTO EMERGENZIALE**.

RESTA FERMA NATURALMENTE LA POSSIBILITÀ CHE LA **GUARDIA DI FINANZA** SIA CHIAMATA A INTERVENIRE CON **FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA D'INIZIATIVA O DELEGATA** QUALORA EMERGANO INDIZI DI **CONDOTTE PENALMENTE PERSEGUIBILI**, A TITOLO

ESEMPLIFICATIVO RIENTRANTI IN FATTISPECIE FRAUDOLENTE POSTE IN ESSERE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLE DISTRATTIVE DI ASSETS PATRIMONIALI RILEVATE NELL'AMBITO DI PROCEDURE CONCORSUALI, CHE SI TRADUCONO NELL'ESECUZIONE DI INVESTIGAZIONI CONCERNENTI I REATI FALLIMENTARI.

PARIMENTI, NEL DESCRITTO SCENARIO, NON VI È DUBBIO CHE SI RENDERÀ NECESSARIO PRESIDARE EFFICACEMENTE IL SISTEMA ECONOMICO FINANZIARIO DEL PAESE, SCONGIURANDO L'EVENTUALITÀ CHE LE ATTUALI DIFFICOLTÀ E LE FUTURE ESIGENZE DI RILANCIO DELL'ECONOMIA POSSANO RAPPRESENTARE ANCHE L'OCCASIONE PER INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ, ECONOMICA ED ORGANIZZATA, NEI PRINCIPALI SEGMENTI DEL TESSUTO PRODUTTIVO NAZIONALE, CON L'EVIDENTE RISCHIO DI UN AUMENTO SIGNIFICATIVO DI TALUNE CONDOTTE ILLECITE QUALI, AD ESEMPIO, QUELLE DI RICICLAGGIO E DI USURA.

NON È INFATTI DA SOTTOVALUTARE IL RISCHIO CHE LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI POSSANO ADOTTARE STRATEGIE DIVERSIFICATE PER INQUINARE IL CIRCUITO ECONOMICO LEGALE DEL PAESE, GRAZIE ALLA DISPONIBILITÀ DELLE INGENTI RISORSE FINANZIARIE ACCUMULATE CON I TRAFFICI ILLECITI. LA CONSOLIDATA ESPERIENZA MATURATA DALLA GUARDIA DI FINANZA NELL'INDIVIDUAZIONE DI ASSET PATRIMONIALI E NELLA RICOSTRUZIONE DI FLUSSI FINANZIARI DI ORIGINE ILLECITA,

SERVIRÀ PER ORIENTARE LE INIZIATIVE INVESTIGATIVE VERSO I SETTORI ECONOMICI MAGGIORMENTE ESPOSTI, A CAUSA DELL'EMERGENZA, ALL'AGGRESSIONE CRIMINALE.

SU UN PIANO PIÙ GENERALE POTRANNO ESSERE PREVISTI SPECIFICI **PERCORSI DI CONTROLLO** SVOLTI ANCHE NELL'AMBITO DELLE ORDINARIE ATTIVITÀ ISPETTIVE DI NATURA AMMINISTRATIVA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A TALUNI ASPETTI SPECIFICI, VERIFICANDO, AD ESEMPIO CHE:

A. IL DENARO RICEVUTO DALLE BANCHE NON SIA STATO UTILIZZATO DALLE IMPRESE PER **COPRIRE PRECEDENTI ESPOSIZIONI** LE CUI GARANZIE ORIGINARIE FOSSERO, DI FATTO, ORMAI SVUOTATE PROCEDENDO COSÌ AD UNA SORTA DI NOVAZIONE DEL CREDITO E SOSTITUENDO LA VECCHIA FORMA DI GARANZIA (SCADUTA) CON LA NUOVA (DELLO STATO);

B. ALLA VOCE "**CAPITALE CIRCOLANTE**", PER DEFINIZIONE CONTABILE AMPIA E GENERICA, NON SIANO STATE IMPIEGATE SOMME ASSISTITE DA GARANZIA DELLO STATO IN MODO FRAUDOLENTO, ANCHE MEDIANTE L'USO DI FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI MA CHE IL DENARO SIA STATO UTILIZZATO LECITAMENTE;

C. LE RISORSE ASSEGNATE SIANO STATE **IMPIEGATE NEL TERRITORIO** DELLA REPUBBLICA.

ULTERIORE IMPORTANTE ASPETTO DEL DECRETO IN ESAME È PREVISTO DAGLI ARTICOLI 15 E 16 IN TEMA DI **ESERCIZIO DI POTERI SPECIALI NEI SETTORI DI RILEVANZA STRATEGICA.**

LA NORMATIVA DI SETTORE, COMUNEMENTE DETTA “**GOLDEN POWER**” È STATA INTRODOTTA CON D.L. 15 MARZO **2012**, NUMERO **21** E, NELLA FORMULAZIONE ORIGINARIA, PREVEDEVA POTERI SPECIALI PER IL GOVERNO ESCLUSIVAMENTE NEI SETTORI:

- DELLA **DIFESA** E DELLA **SICUREZZA NAZIONALE**;
- DELL'**ENERGIA**, DEI **TRASPORTI** E DELLE **COMUNICAZIONI**.

LE SPECIFICHE ATTIVITÀ RIENTRANTI NEI SETTORI CITATI SONO STATE INDIVIDUATE CON **D.P.C.M. 6 GIUGNO 2014** NUMERO **108** E CON D.P.R. 25 MARZO 2014 N. 85 E N. 86.

IL **D.L. 16 OTTOBRE 2017** NUMERO **148**, HA AMPLIATO L'AMBITO DELLA **GOLDEN POWER** CON LA MODIFICA – TRA GLI ALTRI – DELL'ART. 2 DEL D.L. 21/2012. IN PARTICOLARE, L'INSERIMENTO DEL COMMA 1-TER ALL'ART. 2 HA ESTESO IL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA NORMA AI **SETTORI AD ALTA INTENSITÀ TECNOLOGICA.**

ANCHE IL **LEGISLATORE EUROPEO** È INTERVENUTO NELLA MATERIA CON IL **REGOLAMENTO 452** DEL **19 MARZO 2019** ISTITUENDO UN **QUADRO PER IL CONTROLLO DEGLI INVESTIMENTI ESTERI DIRETTI NELL'UNIONE.**

DA ULTIMO, PRIMA DELLA EMANAZIONE DEL PROVVEDIMENTO OGGI IN ESAME, IL **DECRETO LEGGE NUMERO 105, DEL 21**

SETTEMBRE 2019, ALL'ARTICOLO 4 BIS COMMA 3, HA STABILITO L'OBBLIGO DI NOTIFICA DI CUI AL COMMA 5 DELL'ART. 2 DEL D.L. 21/2012 PER GLI **ACQUISTI** A QUALSIASI TITOLO DI **PARTECIPAZIONI** IN SOCIETÀ CHE DETENGONO **BENI E RAPPORTI** NEI SETTORI DI CUI **ALL'ART. 4, PARAGRAFO 1, LETTERE A) E B)** DEL CITATO **REGOLAMENTO UE 2019/452**.

LA DISPOSIZIONE SI APPLICA SOLTANTO IN PRESENZA DI DUE CONDIZIONI: CHE L'ACQUIRENTE SIA **SOGGETTO ESTERNO ALL'UNIONE EUROPEA** E CHE L'ACQUISTO SIA DI RILEVANZA TALE DA DETERMINARE L'INSEDIAMENTO STABILE DELL'ACQUIRENTE IN RAGIONE DELL'ASSUNZIONE DEL **CONTROLLO DELLA SOCIETÀ** LA CUI PARTECIPAZIONE È OGGETTO DELL'ACQUISTO, AI SENSI DELL'ART. 2359 C.C. E DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA.

IN QUESTO CONTESTO NORMATIVO SI INSERISCE LA NOVELLA DI CUI AGLI ARTICOLI 15 E 16 DEL **DECRETO 8 APRILE 2020**, CHE HA PROFONDAMENTE, ANCHE SE TEMPORANEAMENTE, MODIFICATO LE REGOLE DEL DECRETO LEGGE 15 MARZO 2012, NUMERO 21, POICHÉ HA:

- ESTESO I SETTORI IN CUI SUSSISTE L'OBBLIGO DI NOTIFICA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IN CASO DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ DI RILEVANZA STRATEGICA ANCHE AD ALTRI **SETTORI TRA I QUALI QUELLI FINANZIARIO, CREDITIZIO E ASSICURATIVO**;

- ATTIVATO LA RETE DI PROTEZIONE NEI CONFRONTI DI INVESTIMENTI ESTERI CONSIDERATI MINACCIOSI DELLA SICUREZZA STRATEGICA DEL PAESE, **ANCHE QUANDO PROVENGONO DA PAESI EUROPEI**;
- CONFERITO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO LA POTESTÀ DI **INTERVENTO D'INIZIATIVA** ANCHE IN ASSENZA DI AVVENUTA NOTIFICA DA PARTE DELLA SOCIETÀ INTERESSATA.

IL DECRETO IN COMMENTO **PROVVEDE** ALLA TUTELA DEGLI **INTERESSI STRATEGICI DEL PAESE**, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SALVAGUARDIA DELLE **CORRETTE DINAMICHE DI NEGOZIAZIONE** DEI MERCATI ED ALLA DIFESA DELLA AZIENDE NAZIONALI CHE, IN QUESTO MOMENTO EMERGENZIALE SONO PIÙ ESPOSTE A **MINACCE DI AGGRESSIONE PATRIMONIALE**.

IN PROPOSITO PUÒ ESSERE UTILE EVIDENZIARE CHE PRESSO LA SEDE DI NEGOZIAZIONE NAZIONALE, IN RELAZIONE AGLI ACCADIMENTI ECONOMICI LEGATI AL DIFFONDERSI DEL VIRUS, LA SEDUTA GIORNALIERA DI CONTRATTAZIONE PIÙ CRITICA PER IL MERCATO È OCCORSA IL **12 MARZO** U.S., QUANDO L'INDICE HA REGISTRATO UNA **PERDITA DI 16,92 PUNTI PERCENTUALI**.

PER CONTESTUALIZZARE L'ESATTA DIMENSIONE DEL VALORE, SI CONSIDERI CHE L'INDICE AVEVA REALIZZATO PERDITE PARI AL 7,47% L'11 SETTEMBRE 2001, AL 8,24% IL 6 OTTOBRE 2008 (CRISI LEHMAN BROTHER) E AL 12,46% IL 24 GIUGNO 2016 (REFERENDUM BREXIT NEL REGNO UNITO).

IL CROLLO DELL'INDICE È ESPRESSIONE DELLA PERDITA DI VALORE DEI TITOLI CHE LO COMPONGONO E RAPPRESENTA DUNQUE UN'OPPORTUNITÀ PER CHI DISPONE DI GRANDI MASSE DI LIQUIDITÀ E INTENDE:

- PORRE IN ESSERE **OPERAZIONI SPECULATIVE** ACQUISTANDO TITOLI *BLUE CHIP* A PREZZO DI SCONTO PER INFLUENZARNE IL VALORE E REALIZZARE, NEL BREVE PERIODO, UTILI CONSISTENTI OVVERO SPECULANDO SUL TREND DI TIPO RIBASSISTA DEL TITOLO ATTRAVERSO VENDITE ALLO SCOPERTO;
- **ACQUISIRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI** O IL CONTROLLO DI AZIENDE STRATEGICHE NAZIONALI RIDUCENDO L'ESBORSO MONETARIO.

I RISCHI SOPRA SEGNALATI HANNO PREOCCUPATO ANCHE LA **COMMISSIONE EUROPEA** CHE, IL 25 MARZO U.S., HA PUBBLICATO ALCUNI ORIENTAMENTI PER PROTEGGERE LE RISORSE E LE TECNOLOGIE CRITICHE EUROPEE NELLA CRISI ATTUALE.

LA **GUARDIA DI FINANZA** ASSICURA SU QUESTO FRONTE UNA COSTANTE **ANALISI STRATEGICA - ANCHE IN CHIAVE PREDITTIVA** - SUI FENOMENI ECONOMICO - FINANZIARI, OGGI MESSI A RISCHIO DALLA **SOVRAPPOSIZIONE** DELLA **PANDEMIA** CON QUESTIONI NOTE, COME L'USCITA DEL REGNO UNITO DALLA UNIONE EUROPEA, CHE DI PER SÉ POTEVANO GIÀ INFLUIRE SENSIBILMENTE SULLO SPECIFICO SETTORE, **E PROVVEDE**, UNITAMENTE AGLI ALTRI ATTORI DEL PRESIDIO DI VIGILANZA, TRA

CUI LA **CONSOB** E LA **BANCA D'ITALIA** CON CUI SONO IN ESSERE CONSOLIDATI PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE, ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO NAZIONALE.

L'**IMPORTANZA STRATEGICA** DEI DATI DERIVANTI DAI **SERVER** DELLE PIATTAFORME DI NEGOZIAZIONE NAZIONALI RISIEME PRINCIPALMENTE NELLE CONTENUTE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'**IDENTIFICAZIONE DEL CLIENTE**, DEL RESPONSABILE DELLA DECISIONE DELL'INVESTIMENTO E DEL RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELL'ORDINE **CHE**, A DIFFERENZA DI ALTRE, **NON VENGONO RESE PUBBLICHE**.

LA RAGIONE DELLA PARTICOLARE RISERVATEZZA DEI DATI SUI CLIENTI È MOTIVATA DALLA POSSIBILITÀ PER GLI SPECULATORI, QUALORA IN POSSESSO DI TALI INFORMAZIONI, DI AGIRE IN DANNO DELLE ORDinarie DINAMICHE DI MERCATO ED A PROPRIO ESCLUSIVO VANTAGGIO.

SI EVIDENZIA IN PROPOSITO CHE IL VALORE ECONOMICO DEI DATI IN ESAME È CRESCIUTO SENSIBILMENTE RISPETTO AL PERIODO DI ATTUALE NORMAZIONE, IN RELAZIONE ALL'INFORMATIZZAZIONE ED ALLA VELOCITÀ DI TRASMISSIONE DEI DATI (**BIG DATA ANALYSIS**).

ANCORA, QUEL TIPO DI DATO PUÒ RISULTARE SENSIBILE ANCHE IN FORMA AGGREGATA, IN PARTICOLARE CON RIGUARDO ALLE CESSIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO PUBBLICO DELLO STATO CHE, DIRETTAMENTE, INFLUENZANO IL MISURATORE DIFFERENZIALE DEI TASSI DI INTERESSE (**SPREAD**)

SU CUI PUÒ INCIDERE LA NAZIONALITÀ DEGLI ACQUIRENTI I TITOLI IN PAROLA.

CIÒ COMPORTEREBBE CHE I GRANDI COMMITTENTI, SE VENISSE MENO LA RISERVATEZZA DEL DATO, NON SAREBBERO PIÙ DISPOSTI AD OPERARE IN QUEL PARTICOLARE MERCATO, SPOSTANDO IL PROPRIO INTERESSE VERSO ALTRE NAZIONI.

AD OGGI, DUNQUE, RISULTANO TUTELATI NEL SETTORE DEI MERCATI FINANZIARI DUE **INTERESSI STRATEGICI PRINCIPALI PER IL PAESE:**

- LA **CORRETTA DINAMICA DELLE NEGOZIAZIONI**, IMPEDENDO L'ABUSO DI INFORMAZIONI PRIVILEGIATE, IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO AI TITOLI DI STATO, GRAZIE ANCHE ALLA **IMPENETRABILITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI** ASSICURATA DALLA UBICAZIONE SUL TERRITORIO DELLO STATO E DELLA CONSEGUENTE VALENZA DELLE LEGGI ITALIANE;
- **L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO SUI MERCATI**, ANCHE ATTRAVERSO LA POSSIBILITÀ, PER LE AUTORITÀ COMPETENTI, DI OTTENERE I DATI IN ESAME DIRETTAMENTE, ACCEDENDO "FISICAMENTE" ALLE INFRASTRUTTURE DI CONSERVAZIONE INFORMATICA (DATABASE).

L'EMERGENZA COVID-19 IRROMPE MENTRE DIVERSE TENSIONI GEOPOLITICHE SI ERANO GIÀ MANIFESTATE SULLO SCENARIO MONDIALE.

CONCLUSIONI

TUTTO CIÒ HA ULTERIORMENTE CONFERMATO L'IMPORTANZA DI ALCUNE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE DEI PAESI, CHE COSTITUISCONO PRESIDI INDISPENSABILI. IL COVID-19 HA **ENFATIZZATO** CON GRANDE VELOCITÀ LE **DINAMICHE** CHE SI ERANO MANIFESTATE NEL CORSO DI MESI, RIDUCENDOLE A SETTIMANE E GIORNI.

DA QUI L'ESIGENZA DI INTERVENIRE CON PROVVEDIMENTI AD *HOC*, **UNO DEI QUALI OGGI IN RASSEGNA**, CHE ASSICURINO RISPOSTE ALLE URGENTI RICHIESTE IMPOSTE DALLA REALTÀ.

LA GUARDIA DI FINANZA, ORGANO DI POLIZIA ECONOMICA E FINANZIARIA DEL PAESE, CHE SI ADOPERA IN QUESTA FASE EMERGENZIALE IN OPERAZIONI DI CONTRASTO ALLE FRODI IN DANNO DEI CITTADINI, DEGLI IMPRENDITORI E DELLO STATO, NELL'ATTIVITÀ DI CONCORSO AL MANTENIMENTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E NELLE INIZIATIVE DI ANALISI SUL CONTESTO STRATEGICO, TATTICO E OPERATIVO DI RIFERIMENTO, **È PRONTA**, IN CONCLUSIONE, **A PROSEGUIRE LA SUA AZIONE DI VIGILANZA**, A GARANZIA DEL CORRETTO ANDAMENTO DEL MERCATO, AL FIANCO DELLE IMPRESE SANE E DEI CITTADINI CHE RISPETTANO LE REGOLE, PER EVITARE CHE L'EMERGENZA COVID-19 DIVENTI UN'OPPORTUNITÀ DI GUADAGNO PER SPECULATORI, TRUFFATORI E CRIMINALI.